



Consiglio Regionale della Puglia

5ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ambiente - Assetto e utilizzazione del territorio)

1

PROPOSTA DI LEGGE

**"MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 1998, N. 7 'USI CIVICI
E TERRE COLLETTIVE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 16 GIUGNO 1927,
N. 1766 E DEL REGIO DECRETO 26 FEBBRAIO 1928, N. 332"**

A FIRMA DEI CONSIGLIERI CARROZZO, STEFANETTI E TARQUINIO.

Esaminata dalla Commissione nella seduta del 27 ottobre 1999. Parere favorevole.

Relatore : Armando STEFANETTI.

- **Decisione n. 16/99**
- **Relazione.**
- **Testo p.d.l.**

Ottobre, 1999.



Proposta di legge

"Modifica alla legge regionale 28 gennaio 1998, n. 7 ' Usi civici e terre collettive in attuazione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 e del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332'" a firma dei consiglieri Carozzo, Stefanetti e Tarquinio.

RELAZIONE

Signor Presidente, colleghi Consiglieri,
con l'entrata in vigore della L.R. n. 7/98 "Usi civici e terre collettive in attuazione della legge n. 1766/27 e del Regio Decreto n. 332/28" sono stati avanzati molti dubbi interpretativi sul rapporto che deve intercorrere fra l'approvazione degli strumenti urbanistici (sia generali, sia particolari) e la sdemianizzazione delle terre gravate da usi civici.

In particolare si è notato che la Giunta regionale non riesce ad approvare P.R.G. di Comuni con terreni gravati da usi civici, in quanto interpreta la legge regionale n. 7/98 nel senso più restrittivo, subordinando l'approvazione degli strumenti urbanistici al completamento effettivo della sdemianizzazione.

Con la presente proposta di legge si subordina l'approvazione degli strumenti urbanistici all'avvio delle procedure per il cambio di destinazione d'uso delle aree gravate da usi civici, fermo restando l'obbligo del Comune alla successiva applicazione delle norme previste dalla L.R. n. 7/98.

La Commissione ha espresso parere favorevole. Invito pertanto il Consiglio ad approvare la legge.

Novembre, 1999.

Armando Stefanetti



DECISIONE N.16/99

P.d.l. a firma dei consiglieri Carrozzo, Stefanetti e Tarquinio "Modifica alla legge regionale 28 gennaio 1998, n. 7 'Usi civici e terre collettive in attuazione della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332'"

Seduta del 27 ottobre 1999.

Presenti : Stefanetti (Presidente), Mineo, Lomelo, Salamino (Fitto), Galasso, Lospinuso, Pepe, Tarquinio, Tundo.

**Per la G.R. : //
Funzionari G.R. : //**

**Segreteria . 5° Commissione:ing. Mona, Sig.na Trimini.
Verbalizzante: ing. Mona.**

LA 5° COMMISSIONE CONSILIARE

- presa in esame la proposta di legge in epigrafe ;
- discusso nel merito;
- esprime

PARERE FAVOREVOLE

DESIGNA RELATORE STEFANETTI

La decisione è stata assunta con le seguenti dichiarazioni dei presenti al voto:

Favorevole: Stefanetti, Galasso, Mineo, Pepe, Tundo.

Astenuto: Lomelo.

Contrario: _____

**Il Resp. Segreteria 5° Com.ne
(Dott.ing. Giovanni Mona)**



d'ardine
**Il Presidente
(Prof. Armando Stefanetti)**



4

Proposta di legge

"Modifica alla legge regionale 28 gennaio 1998, n. 7 'Usi civici e terre collettive in attuazione della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332"

a firma dei consiglieri Carrozzo, Stefanetti e Tarquinio.

Art. 1

1. All'art. 9 della L.R. n. 7/1998, così come integrato dall'art. 11 della L.R. n. 14/1999 si ^{li}aggiungono i seguenti 5° e 6° comma. ^{v. parte IV}

"5. L'approvazione degli strumenti urbanistici da parte della Giunta regionale è subordinata alla sola autorizzazione al cambio di destinazione d'uso delle aree gravate da usi civici, al fine della loro ademanializzazione da parte della stessa Giunta regionale, previo parere dell'Ufficio per gli Usi Civici della Regione Puglia. Resta a carico dei Comuni la successiva applicazione delle norme di cui alla legge regionale n. 7 del 1998.

6. Per gli strumenti urbanistici di cui al 4 comma, la Giunta regionale, contestualmente alla loro approvazione, provvederà a prescrivere che il Comune attivi le procedure per il cambio di destinazione d'uso ai fini della sdemanializzazione per le aree gravate da usi civici, attraverso la richiesta di autorizzazione all'Ufficio per gli Usi Civici della Regione Puglia nonché per i successivi adempimenti di cui alla presente legge. ""

